

il senso del luogo

Il cantiere venne avviato nella seconda metà del Settecento dall'imprenditore laniero Gregorio Ambrosetti di Sordevolo. Per lungo tempo incompiuta e in rovina, l'enigmatica costruzione fu abitata per soli sei anni, tra il 1796 e il 1802, da una congregazione di monaci Trappisti in fuga dalla Francia rivoluzionaria.

Dopo duecento anni di abbandono, il luogo viene oggi recuperato dall'Associazione della Trappa, promossa nel 1998 dall'Istituto Ambrosetti di Sordevolo, ente proprietario.

Se la nascita dell'associazione rispondeva alla necessità ormai inderogabile di occuparsi di un "malato grave", il farlo coinvolgendo un gruppo di persone unite dall'interesse verso la Trappa, ma portatrici di diverse visioni del problema (per non dire del mondo), è stato l'impegno più gratificante di un'esperienza di sviluppo locale che ha trovato nel progetto Ecomuseo Valle Elvo e Serra, nato nello stesso anno, il terreno sul quale attecchire e crescere.

Il "cantiere orizzontale" della Trappa è quindi un percorso anomalo, utile a chi crede nella condivisione e decide liberamente di occuparsi di un luogo di cui non è proprietario ma al quale sente di appartenere, al di là del proprio ruolo e della propria formazione. Un percorso lento, dove non è importante la meta ma il modo verso la quale si procede; dove conta la responsabilità individuale e l'integrazione dei diversi punti di vista che, insieme, costruiscono un bene comune.

Il recupero della Trappa non si limita alla conservazione di un monumento, ma vuole ricercarne il senso attuale in un contesto - in un paesaggio - che non è altro che il risultato delle nostre azioni e riflette, nel bene e nel male, la nostra esistenza (come il nostro corpo).

Ri-abitare la Trappa è continuare l'utopia di Gregorio Ambrosetti, alla ricerca di un luogo che non c'è... ma ci potrebbe essere.



Puoi contribuire al recupero della Trappa partecipando direttamente al progetto oppure, se lo desideri, destinando il 5 per mille delle imposte all'Associazione della Trappa - Onlus.

Codice Fiscale: 90041230021

Associazione della Trappa - Onlus

Via Eugenio Bona 2 - 13817 Sordevolo (BI)

La Trappa è aperta da aprile a ottobre

Situata a 1000 metri di quota in alta valle Elvo, tra i monti Mucrone e Mombarone, lungo la strada panoramica che collega i tre principali santuari biellesi, la Trappa è un accogliente punto di sosta e ristoro per gli escursionisti a piedi, a cavallo e in mountain bike: un luogo da abitare, ideale per attività residenziali didattiche e formative.



www.ecomuseo.it



www.atl.biella.it



www.ecomulino.it

Ecomuseo della tradizione costruttiva

La Trappa è una cellula dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra (parte dell'Ecomuseo del Biellese) e aderisce alla Rete Museale Biellese. Le visite guidate sono dedicate alla storia di questa grande costruzione (domenica, ore 10.00-18.00 - altri giorni su prenotazione).

Ristoro, alloggio e stallaggio

La struttura offre i servizi di ristoro, alloggio e stallaggio, gestiti dalla Cooperativa del Mulino - Onlus.

La ristorazione è sempre attiva tutti i giorni festivi (prenotazione consigliata), ma è possibile, su prenotazione, anche nei giorni feriali. La foresteria dispone di 6 camere e 3 bagni, per complessivi 24 posti letto (una camera e un bagno sono predisposti per persone con ridotta capacità motoria). La scuderia - punto tappa dell'Ippovia del Biellese - ha una capienza di 10 cavalli.

Sono disponibili spazi interni ed esterni per attività didattiche e formative, in giornata o residenziali.

Prezzi indicativi:

- pasto € 15/20
 - pernottamento € 15 (prima colazione inclusa)
 - stallaggio € 20 (alimentazione inclusa)
- Si praticano riduzioni per scolaresche e minori fino a 12 anni.

Iniziative ricorrenti

Festa della Trappa (ultima domenica di luglio)
Castagnata della Trappa (ultima domenica di ottobre)

Come arrivare

La Trappa si trova nel Comune di Sordevolo, in provincia di Biella, ed è raggiungibile attraverso due percorsi:

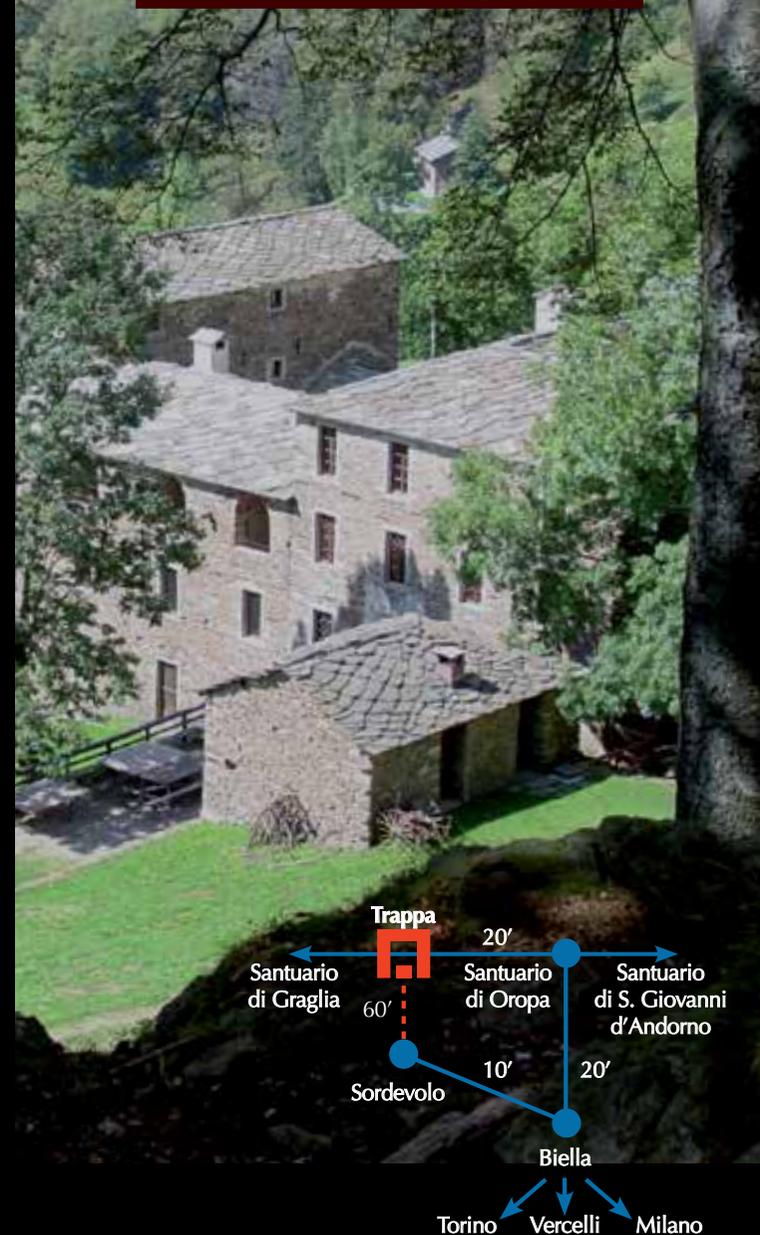
- **in auto:** arrivati al Santuario di Oropa, seguire per 8 km la SP512 del Tracciolino fino all'indicazione Trappa, dove si lascia l'auto e si scende a piedi lungo la strada sterrata a sinistra (10 minuti)
- **a piedi:** arrivati a Sordevolo, lasciare l'auto in località Prera a monte del paese e salire a piedi lungo la mulattiera (60 minuti).

Informazioni generali: coordinatore@ecomuseo.it | 349.3269048

Ristorazione: 348.2703135

LA TrAPPA

un luogo da Abitare





Alla Trappa si può...



meditare

partecipare



lavorare



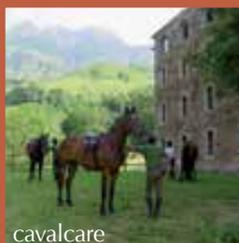
coltivare



costruire



suonare

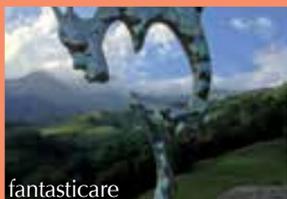


cavalcare

mangiare



riscoprire



fantasticare



riposare



una storia enigmatica

1751 Gregorio Ambrosetti di Sordevolo chiede al Vescovo di Vercelli, Giovanni Pietro Solaro, il permesso di costruire in località Vaneij *"una Cappella Campestre"*, in ringraziamento perché sono state risparmiate le sue pregiate greggi dalla peste animale (27 marzo). Viene redatto il progetto della futura cappella, qui chiamata chiesa, con una pianta a croce latina della superficie di 457 mq (28 giugno).

1760 Il Consiglio Comunale di Sordevolo, informato della realizzazione da parte di Gregorio di *"una fabbrica con Chiesa di estensione considerabile sulle montagne di questo luogo, et nella regione detta di Vanetto [...]* per il ritiro di Persone Religiose denominate Chierici minimi della Passione [Passionisti]", si oppone adducendo motivazioni economiche e religiose, e informa il Prefetto di Biella (21 luglio). Il Prefetto intima a Gregorio di desistere dal proseguimento di *"detta fabbrica di convento"* (29 luglio). Gregorio nega che si tratti di un *"ritiro di Persone Religiose"*, dichiarando che la costruzione verrà utilizzata come lanificio, e ricorre al Senato Sabauda, che dà disposizioni al Prefetto per obbligarlo a sospendere l'edificazione del convento e della chiesa, costringendolo a dichiarare formalmente di utilizzare il fabbricato *"soltanto per il suo lanificio"* e di ridurre la chiesa *"in usi profani"* (12 settembre).

1779 Gregorio, ottenute le autorizzazioni dal Vescovo di Biella Giulio Cesare Viancini e dal Senato Sabauda, erige un cappella esterna.

1784 Muore Gregorio Ambrosetti.

1791 In seguito alla Rivoluzione Francese e alla soppressione dei conventi degli ordini contemplativi, ventiquattro monaci Trappisti fuggono dall'abbazia di Notre Dame de La Trappe, in Normandia, e raggiungono la Svizzera.

1794 Un gruppo di Trappisti si sposta in Piemonte e, appoggiandosi ai Padri Filippini di Torino, viene introdotto a Corte presso i Principi di Piemonte, per intercessione dei quali il Re Vittorio Amedeo III stabilisce la loro dimora nella piccola certosa abbandonata di Mombracco, presso Barge.

1796 Con l'appoggio dei Filippini e della Corte i Trappisti, guidati del Superiore Francesco di Sales, acquistano a rate per

30.000 lire dai figli di Gregorio il complesso di Vaneij (16 agosto). Il Comune di Sordevolo, dopo aver fatta opposizione preventiva richiamandosi alle motivazioni del 1760 (14 agosto), deve sottostare suo malgrado alla decisione della Corte (30 agosto). I Trappisti prendono possesso dei fabbricati e dei terreni (fine settembre).

1801-1802 Dopo il pagamento delle prime rate, i monaci non riescono a saldare le successive e sono costretti a riscattare gli Ambrosetti con la restituzione dei terreni, conservando il solo fabbricato e il prato verso notte.

1802 Napoleone Bonaparte estende al Piemonte i provvedimenti per la soppressione degli ordini religiosi (agosto). I Trappisti devono lasciare il complesso di Vaneij, che viene confiscato dallo Stato francese.

1810 Giovanni Martino Ambrosetti, figlio maggiore di Gregorio, acquista i fabbricati di Vaneij messi al pubblico incanto, aggiudicandoseli per 1.000 franchi. Da allora, fino alla metà degli anni '70 del secolo scorso, l'edificio viene in parte adibito alle attività agricole e ad abitazione per la famiglia affittuaria.

1974 Delfino Gastaldi, figlio di Elisa Ambrosetti, ultimo discendente della famiglia, alla sua morte lascia il complesso di Vaneij all'Istituto Ambrosetti di Sordevolo.

1998 Nasce l'Associazione della Trappa.

